

Eleonora Della Penna
Presidente Provincia



**Nei prossimi giorni
sarà convocata la
conferenza dei
sindaci per accelerare
la ripubblicizzazione**

Acqua e dintorni I manager della spa romana hanno provato a convincere i primi cittadini della bontà delle loro intenzioni

Acea incassa il primo "no, grazie"

I sindaci dell'Ato 4 nell'incontro informale di ieri mattina hanno ribadito la linea di ripubblicizzazione del servizio

L'INCONTRO

TONJORTOLEVA

■ E' stato un po' come quando a casa viene un rappresentante per vendervi un prodotto: lo fate accomodare, gli offrite un caffè, ascoltate quello che ha da dire e alla fine lo congedate con un "no, grazie". Ieri mattina nella sala Cambellotti è andata più o meno così tra sindaci dell'Ato 4 e management di Acea spa. I sindaci hanno ascoltato quello che i manager di Acea avevano da dire, hanno posto qualche domanda, cercato alcuni chiarimenti. Alla fine hanno educatamente ringraziato per la disponibilità i rappresentanti della multiutility ma hanno ribadito che è loro interesse trasformare Acqualatina in una società completamente pubblica.

Per Acea erano presenti alla riunione Demetrio Mauro, Andrea Bossola, Paolo Fioroni e Stefania Sfera. Sono stati loro a illustrare ai primi cittadini il piano Acea per l'acquisto di Idrolatina srl. Subito dopo i manager hanno illustrato il piano industriale della società per i prossimi anni, fino al 2020. Ma è stato subito evidente che non si trattava di un documento finalizzato alla realtà pontina. Per questo i sindaci hanno incalzato con le domande i rappresentanti di Acea chiedendo qualche dettaglio in più sulle intenzioni per il territorio. «Certo non abbiamo la bacchetta magica - è stata la risposta - ma puntiamo ad iniziare con interventi finalizzati alla risoluzione di alcuni problemi legati all'approvvigionamento idrico del sud pontino» è stata la risposta fornita.



Lucarelli conferma: stop alla vendita

● La relazione del professor Alberto Lucarelli conferma ai sindaci dell'Ato 4 la necessità di dire no all'acquisto delle quote da parte di Acea. Dunque per il ritorno alla gestione pubblica del servizio idrico appare indispensabile prima fermare le mire di Acea su Idrolatina. Subito dopo si lavorerà per l'acquisto delle quote.



Della Penna, Coletta e Bartolomeo hanno ribadito come la strada sia ormai presa



I sindaci Eleonora Della Penna, Damiano Coletta e Sandro Bartolomeo sono intervenuti per dire, in sostanza, che il percorso scelto dall'Ato 4 è diverso e mira a ripubblicizzare il servizio idrico in provincia di Latina. Anche perché, ma questo i sindaci non lo hanno detto ufficialmente per non scoprire le loro carte, i pareri di vario genere raccolti dagli amministratori pubblici hanno evidenziato come sia davvero possibile il percorso di acquisto delle quote di Idrolatina da parte dei Comuni dell'Ato 4. Ma una delle condizioni indispensabili è quella di bloccare la scaata di Acea al partner

privato di Acqualatina. Dunque, come ha anticipato ieri la presidente della Provincia e dell'Ato 4 Eleonora Della Penna, nella conferenza dei sindaci che sarà convocata nei prossimi giorni, i sindaci valuteranno quanto emerso nella riunione di ieri e probabilmente respingeranno l'ipotesi di Acea come partner privato.

Intanto in queste ore è giunto ai sindaci il parere definitivo dell'avvocato Alberto Lucarelli. Il documento parte appunto dall'idea di bloccare l'affare tra Acea e Veolia, senza escludere la possibilità di invalidare il contratto di servizio di Acqualatina. ●

L'idea Lbc è pronta ad avanzare la proposta per i Giardinetti

Il viale intitolato a Spinelli Scoppia la polemica

LA STORIA

TONJORTOLEVA

Il viale centrale del parco Mussolini intitolato ad Altiero Spinelli. E' l'idea che a maggioranza in aula consiliare rappresentata dal gruppo di Latina Bene Comune intende proporre dopo l'ok al nuovo regolamento per la toponomastica. A confermare l'indiscrezione è il consigliere di minoranza Matteo Coluzzi che sostiene di parlato della questione a margine della commissione "Città Internazionale, Programmazione europea, politiche giovanili, università, innovazione e ricerca" in cui si parlava anche dell'adesione all'iniziativa del Movimento Federalista Europeo che ha organizzato una marcia l'anniversario dei Trattati di Roma. Tra parentesi, Coluzzi è contrario a questa ipotesi. Il viale centrale, quello dove si svolgono numerose iniziative durante l'anno, conduce al monumento ai caduti. L'intitolazione a Spinelli sarebbe curiosa dal momento che il parco è intitolato a Arnaldo Mussolini, fratello di quel Benito che spedì al confino a Ventotene Altiero Spinelli.

Proprio con il giovane consigliere comunale ha polemizzato ieri la maggioranza di Lbc in relazione all'adesione del Comune alla marcia per i 60 anni dei Trattati di Roma. Quell'evento è promosso dal Movimento federalista europeo e l'opposizione non ha accolto l'adesione in quanto «non si tratta di una istituzione». Al contrario i consiglieri di Lbc sono entusiasti dell'iniziativa: «Si tratterà di una marcia pacifica per un'Europa migliore, più forte e più unita - si legge in una nota di Lbc - Per portare fino in fondo il progetto di Unità Politica dell'Europa. 60 anni di pace garantiti da una Ue che è stata e continuerà ad essere il baluardo di benessere, sicurezza e democrazia completando il suo progetto di unione politica e aggiornandosi alle nuove sfide socio-culturali e geo-politiche che stanno interessando i suoi Popoli. Noi di Lbc vogliamo prima di tutto una unione di persone e lottiamo per una democrazia dal basso, per l'espressione compiuta e efficace dei popoli, consapevoli che questo percorso è e sarà ancora lungo, attraverserà le necessarie crisi, ma giungerà a maturazione. Solo nel dialogo e nel confronto continuo e armonizzato è possibile costruire e mantenere percorsi di Pace e di Sviluppo. Già dalla campagna elettorale abbiamo accolto con favore le sollecitazioni che il Movimento Federalista Europeo ha rivolto a tutte le forze politiche per avere più Europa e un'Europa migliore. Per noi "civici" è stato un gesto naturale inserito in un percorso di costruzione del bene comune proprio come quello che ha ispirato i padri fondatori dell'Unione Eu-



A destra il parco Mussolini a sinistra la maggioranza in Consiglio comunale a Latina.

Sull'adesione alla marcia per i 60 anni dei Trattati di Roma scontro tra Coluzzi e Lbc

ropea». Poi l'attacco a Coluzzi. «L'astensione delle opposizioni è stata motivata da deboli affermazioni come quella del consigliere Matteo Coluzzi che ha dichiarato che pur essendo condivisibili i valori europeisti la proposta veniva da un Movimento che

non li rappresenta. E' ora di oltrepassare le limitate visioni provinciali, e sfruttare tutte le opportunità di sviluppo e di contaminazione positiva».

Non è ovviamente d'accordo Matteo Coluzzi, il quale spiega che «il Movimento federalista eu-

L'intitolazione per l'autore del Manifesto di Ventotene, caposaldo dell'Unione Europea

ropeo non è una istituzione e pur condividendo i principi e l'idea avanzata non mela sento di sostenere una iniziativa promossa da un movimento in cui non mi riconosco. Non credo sia così difficile da comprendere eppure i consiglieri di Lbc stentano a farlo». ●



IL MOVIMENTO

Mario Leone: siamo onorati dell'adesione del Comune

L'INTERVENTO

Sul tema della marcia per i 60 anni del trattato di Roma interviene anche Mario Leone, referente provinciale del Movimento federalista europeo che organizza l'appuntamento. «Per oltre 60 anni - afferma Mario Leone del Movimento Federalista Europeo - le Comunità europee e l'Unione europea hanno reso possibile il nostro sviluppo economico e sociale anche se l'Europa è rimasta una costruzione incompleta, e, come tale, fragile, messa a repentaglio dall'esplosione delle crisi multiple di questi ultimi anni. Questo rende facile, per alcune formazioni politiche e leader, cavalcare l'antieuropeismo per guadagnare voti e consensi a livello nazionale. Ma sia gli euroscettici e gli eurofobi, sia i nostalgici del ripristino di una piena sovranità nazionale, non hanno alcun piano credibile per far fronte alle sfide della globalizzazione, dei flussi migratori, della sicurezza interna ed esterna all'Europa. A tal proposito - conclude Mario Leone - colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco Coletta e il Consiglio comunale di Latina, che con apposita deliberazione approvata l'8 marzo, ha aderito ai temi della Manifestazione per il rinnovamento della nostra Europa che Mfe, in collaborazione con tutte le forze ed istituzioni a cui sta a cuore il destino del nostro continente, sta organizzando in occasione per il 25 marzo». ●

Il "Progetto piccole isole" compie 30 anni

Da domenica ricomincia l'attività di monitoraggio sulla migrazione degli uccelli a Ponza condotta dal centro di ricerca

LO STUDIO

Il "Progetto Piccole Isole" compie 30 anni: dal 12 Marzo ricomincia l'attività di ricerca sulla migrazione degli uccelli a Ponza. Dalla prossima domenica 12 marzo ricomincia l'attività del Centro di Ricerca di Ponza che dal 2002 svolge importanti studi sulla ecofisiologia della migrazione primaverile dei piccoli uccelli. Il Progetto è coordinato dall'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nell'ambito del "Progetto Piccole Isole", che nel 2017 compie 30 anni, con il permesso della Regione Lazio. E per il primo anno il progetto sarà patrocinato dal Comune di Ponza. Le attività del Centro coinvolgeranno ricercatori e volontari di tutta Europa. Oltre alle attività di monitoraggio che vengono condotte giornalmente dalle prime luci dell'alba fino ad un'ora dopo il tramon-



Alcuni momenti che ritraggono l'inanellamento degli uccelli migratori



to, una equipe di ricercatori dell'Università di Medicina Veterinaria di Vienna e dell'Istituto Max Planck di Ornitologia in Germania, si occuperà di condurre numerose e diverse linee di ricerca sulla migrazione degli uccelli. Il tutto come sempre in collaborazione con la CISCA, la ONLUS che gestisce il Centro, e come sempre nel pieno rispetto della incolumità dei protagonisti, cioè gli uccelli

secondo protocolli internazionali decisi dall'EURING. Il Centro rappresenta anche una risorsa importante per la piccola frazione di Le Forna attirando per oltre due mesi oltre un centinaio di persone in un periodo notoriamente povero di turisti e subito dopo il lungo inverno Ponzese. Come ogni anno, il Centro organizza assieme alle Scuole Medie di Ponza una visita guidata gratuita per gli alunni delle prime medie, dove vengono spiegate le attività del Centro e l'importanza che Ponza riveste per la migrazione dei piccoli uccelli che in primavera attraversano il Mediterraneo per poi raggiungere i quartieri di nidificazione Nord Europei. Per chiunque sia interessato a partecipare oppure ad avere ulteriori informazioni sulle attività del Centro, può consultare il sito www.inanellamentoponza.it; oppure contribuire tramite donazioni o con il 5 per mille alle attività del Centro. ●